

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ANNUALITÀ 2021

Art. 1 Finalità

Dato il procrastinarsi degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero sistema regionale sportivo, sarà assegnato un contributo regionale finalizzato a sostenere le attività sportive sul territorio regionale con particolare riferimento alla ripresa della pratica sportiva e delle iniziative sportive in generale nonché alla riapertura degli impianti sportivi (pubblici e/o privati) e degli spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi sono:

- le associazioni e società sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le federazioni sportive e tutte le altre associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro a vocazione sportiva che gestiscono impianti sportivi (pubblici e/o privati) e /o spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche toscane che annoverano tra i propri tesserati atleti che potenzialmente prenderanno parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021;
- gli Enti pubblici.

Art. 3 Spese finanziabili

Saranno finanziabili le spese dirette sostenute nell'anno 2021 dai soggetti richiedenti individuati come sopra indicato che:

- sono correlate alla gestione degli impianti sportivi pubblici e/o privati e /o spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa (ad esempio: utenze; affitti e/o mutui; polizze assicurative relative agli impianti, agli immobili o agli spazi; manutenzioni ordinarie; acquisto materiali o attrezzature sportive)
- sono riferite alla ripartenza delle attività e alla riapertura degli spazi sportivi e le altre spese connesse a favorire la continuità della pratica sportiva e all'organizzazione di eventi/manifestazioni (ad esempio: promozione degli eventi; affitti e noleggi; assistenza, polizze e oneri; compensi per tecnici, rimborsi e spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente; premi avente carattere simbolico);
- sono correlate alla preparazione degli atleti che prenderanno potenzialmente parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021.

Art. 4 Ambito territoriale

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono far riferimento ad attività svolte nel territorio della regione Toscana.

Art. 5 Risorse disponibili

Le risorse complessive messe a disposizione per finanziare il presente avviso ammontano a € 1.861.000,00 suddivisi indicativamente nel modo seguente:

- a) € 1.561.000,00 destinati alle associazioni e società sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva, alle federazioni sportive e a tutte le altre associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro a vocazione sportiva per la ripartenza delle attività e la riapertura degli spazi sportivi e le altre spese connesse a favorire la continuità della pratica sportiva e all'organizzazione di eventi/manifestazioni;
- b) € 100.000,00 destinati agli Enti pubblici per favorire la continuità della pratica sportiva e l'organizzazione di eventi/manifestazioni;
- c) € 200.000,00 destinati alle associazioni e società sportive che annoverano tra i propri tesserati atleti che potenzialmente prenderanno parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021.

Con riferimento ai casi a) e b), l'importo del contributo concesso non potrà essere superiore a € 5.000,00.

Regione Toscana, al fine di garantire la massima copertura delle istanze, si riserva di aumentare o diminuire l'ammontare degli importi indicativamente imputati alle tre tipologie sopra descritte sulla base del numero e di conseguenza dell'ammontare delle richieste pervenute.

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso.

Art. 6

Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport> entro le ore 13:00 del 10 giugno 2021 (quando disponibile sarà indicato il link diretto alla domanda).

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la rendicontazione da parte dei rappresentanti legali del soggetto richiedente è ammessa purché la medesima sia rivolta esclusivamente alla figura del vicepresidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione.

La domanda di contributo conterrà i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del soggetto richiedente e del legale rappresentante dello stesso;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti la domanda di contributo;
- l'area territoriale di svolgimento delle attività e in cui si trova la sede operativa e/o legale a cui si riferisce la domanda di contributo;
- l'importo richiesto
- l'indicazione dell'IBAN del soggetto richiedente per l'accredito del contributo;
- l'indicazione della pagina web o facebook dove verrà pubblicato il contributo assegnato;
- dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES;
- le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in particolare relativamente all'assenza di finalità di lucro, al regolare pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse, all'insussistenza di carichi penali, all'insussistenza di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo. Alla domanda non potrà

essere allegato nessun documento, pertanto tutta la documentazione atta a giustificare il contributo richiesto dovrà essere conservata ed esibita in caso di controllo anche a campione.

Art. 7

Documentazione integrativa

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Art. 8

Cause di esclusione delle istanze

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal punto 2;
- b) presentate dopo la scadenza prevista dal punto 6;
- c) presentate con modalità diverse da quanto indicato dal punto 6.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Sarà utilizzato un criterio generale di proporzionalità crescente dell'entità dei contributi concessi sulla base delle risorse complessivamente disponibili.

Se perverranno richieste in misura maggiore rispetto all'ammontare a disposizione, la Regione valuterà le istanze in base alla loro coerenza con le finalità dell'Avviso e all'opportunità di favorire l'adeguata distribuzione dei finanziamenti sul territorio regionale anche valutando priorità e/o esigenze specifiche connesse all'emergenza epidemiologica in atto.

La Regione Toscana si riserva in ogni caso la facoltà di ridurre o rimodulare l'entità dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle richieste complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del Direttore della direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.

Art. 10

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

I contributi delle istanze valutate ammissibili saranno erogati in due soluzioni al soggetto beneficiario:

- il 50% a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale;
- il restante 50% in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

La rendicontazione dovrà contenere la rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute.

La rendicontazione delle spese e la conseguente richiesta di liquidazione dovrà avvenire entro il **14/01/22** e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/sport> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid). Si specifica che la delega a presentare la rendicontazione da parte dei rappresentanti legali del soggetto

richiedente è ammessa purché la medesima sia rivolta esclusivamente alla figura del vicepresidente o ai membri del consiglio direttivo o del consiglio di amministrazione.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari dei contributi dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento e il recupero della somma erogata.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività e/o spese tassativamente indicate al punto 3 e devono essere riferibili al periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021.

Tutte le spese dovranno essere intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto beneficiario del contributo che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2000, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra. Regione Toscana si riserva altresì la facoltà di:

- revoca del contributo concesso, nell'ipotesi di mancata rendicontazione e/o non effettuazione di spese relative alla sostenibilità dell'organizzazione di cui al punto 3;
- riduzione del contributo, nel caso di minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato.

In caso di eventuali risorse residue o aggiuntive, la Regione si riserva di adottare successivi provvedimenti relativi ai contributi oggetto del presente avviso.

Art. 11

Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sul sito istituzionale della Regione Toscana alla pagina <https://www.regione.toscana.it/sport>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Per richiesta informazioni, fino al 08/06/21, è possibile scrivere agli indirizzi:

luca.navarri@regione.toscana.it

eva.mosconi@regione.toscana.it

indicando sempre nell'oggetto "Avviso pubblico per il sostegno delle attività sportive".

La responsabile del procedimento è la direttrice della direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.

Art. 12

Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla

protezione dei dati”, a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Art. 13

Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.